



Rivelazioni d'acqua, una raccolta di poesie in esplosione lenta. Nota di lettura a cura di Michele de Virgilio

## Descrizione

# Rivelazioni d'acqua, una raccolta di poesie in esplosione lenta. Nota di lettura a cura di Michele de Virgilio

**Il fascino del versificare è un dato primordiale in Camilla Ziglia. Quanto ci ha detto delle sue stagioni, non può lasciare alcun dubbio. L'autrice è stata affascinata da tutto ciò che la faceva assistere a un'apparizione. E presto ha deciso di mettere per iscritto queste manifestazioni facendole dialogare all'interno di un quadrilatero perfetto garantito solo dalla forza chiarificatrice dell'acqua.**

**Nelle pie salmerie del suo esercito di immagini, Rivelazioni d'acqua è una silloge poetica che si scosta di molto da tutti i libri di poesia pubblicati finora. In questo caso, ad essere intavolata, non è una natura semplificata e limpida, bensì una natura enigmatica e buia. Del resto, non è la nitida superficie di uno specchio di vetro, ad attrarre Narciso, ma lo specchio della fonte col suo incerto riflesso.**

**Si dice che nell'acqua contemplata si scorga il fluire dell'esistenza. Non viene in mente niente di più vero a leggere le pagine della Ziglia. Ma precauzionalmente vi suggerisco di non limitarvi a leggere soltanto questa mia testimonianza in forma di nota. Provate a immergervi voi stessi nelle sue acque. Ne gioveranno i vostri dotti lacrimali. I miei hanno ceduto a pagina 43, leggendo la prima poesia che troverete pubblicata qui sotto.**

**Risultato: Qualche giorno fa, due persone mi hanno chiesto un elenco delle poetesse italiane viventi che più amo. L'elenco era piccolo. Una dozzina di nomi, poco più. E tuttavia non ho esitato a fare il nome di Camilla Ziglia. Che sia l'inizio di un percorso. Un percorso in cui la parola poetica, si adatti con slancio alla meraviglia di un rubinetto dimenticato aperto.**

\*

Forse getterò nel lago il tuo ciondolo,  
lo guarderò scendere fra alghe

e ciottoli assorti.

Dal fondo appena mosso  
lui vedrà me,  
di spalle, in esplosione lenta.

Nessuno baderà  
alla mano sul petto  
in cerca del punto  
sull'argento più liscio,  
la nenia, consumata e calma,  
in punta di dita.

\*

Mi accoglierai sul campanile  
superato dagli abeti,  
quel grumo di storia  
che ci trattiene, s'intenerisce  
e ci sublima.

Prometti lì, vicino alle campane,  
tieni fino ai rintocchi e via  
nel frastuono:  
troppo solenne la navata  
per noi e la facciata  
non sa più mentire

troppo alto l'altare, anche da quassù.

\*

Se mi chiedi cos'è amore  
stringo le mani  
nella tue, quelle che mi hai teso  
vuote, con tutta la vita  
scritta dentro.

## **Categoria**

1. Critica
2. Recensioni

## **Data di creazione**

Ottobre 11, 2021

## **Autore**

eleonora